



# COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 51 DEL 27-12-2018

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** del mese di **Dicembre**, alle ore **14:00**, presso la Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

All'appello risultano:

Componente		Presente	Assente
DR. MOSSINI ANTONIO	SINDACO	X	
RAG. VENNI MARIA TERESA	VICE SINDACO	X	
RUBAGA FLAVIO	CONSIGLIERE	X	
GUIDETTI MIRCO	CONSIGLIERE	X	
CAVALLERI PATRIZIA	CONSIGLIERE	X	
MOMETTI ANDREA	CONSIGLIERE	X	
SPADA VALERIA	CONSIGLIERE	X	
METELLI CLAUDIA ANDREA	CONSIGLIERE	X	
GALLI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
GANDOSI DAMIANO	CONSIGLIERE	X	
GIACONIA VALENTINA	CONSIGLIERE	X	
VECCHI VIRGINIO	CONSIGLIERE	X	
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	X	
PAGNONI SILVIA	CONSIGLIERE	X	
BETTINZOLI CARLOTTA	CONSIGLIERE		X
PELIZZARI DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
CASTELLINI MARIATERESA	CONSIGLIERE		X

Numero totale PRESENTI: 15 – ASSENTI: 2

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DR. ANTONIO MOSSINI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**IL SINDACO-PRESIDENTE** dà lettura dell'oggetto previsto al numero n. 05 dell'ordine del giorno "Imposta Unica Comunale – (IUC) - Approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'applicazione della componente TARI (Tassa Sui Rifiuti) - anno 2019" e cede la parola all'assessore al Bilancio-Tributi Venni Maria Teresa per relazionare in merito.

**RELAZIONA** quindi, l'assessore al Bilancio-Tributi Venni Maria Teresa, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta in data odierna e che di seguito si riporta:

*"Viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale il Piano Economico Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa "TARI" per l'anno 2019.*

*Il servizio è Gestito direttamente dal Comune e le attività di raccolta e smaltimento sono affidate a Linea Gestioni. Pare preliminarmente opportuno evidenziare che la tariffa del Piano economico finanziario deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento.*

*Le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene altresì le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato volto a definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.*

*La tariffa è composta:*

*- da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti,*

*e*

*- da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.*

*La tariffa è inoltre articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica. L'Ente ripartisce tra tali categorie l'insieme dei costi da coprire secondo criteri razionali.*

*Il Piano Economico Finanziario in approvazione determina sostanzialmente un piano tariffario con lievi diminuzioni per tutte le categorie di utenze rispetto all'anno precedente, con un gettito previsto pari a euro 1.340.000,00."*

**IL SINDACO PRESIDENTE** apre il dibattito.

**CHIESTA E OTTENUTA** la parola intervengono i Consiglieri:

**PELIZZARI DOMENICO** così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria, come dal verbale della seduta in data odierna che qui si intende integralmente riportato;

**DOPO DI CHE,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'Assessore al Bilancio-Tributi Venni Maria Teresa, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta in data odierna e come sopra riportata;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositati agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta in data odierna che qui si intendono integralmente riportati;

**VISTI:**

- la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;
- il comma 683 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), il quale stabilisce che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale”*;

**RICHIAMATO** il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.09.2014, esecutiva ai sensi di legge;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

**VISTO** il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.12.2000 n. 388 il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. n. 388/2000 e dell'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 il presente provvedimento, avendo natura tributaria e preliminare all'approvazione del sistema tariffario TARI, deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019, per entrare in vigore dal 1° gennaio 2019;

**VISTO** l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

**CONSIDERATO** che il Piano Economico Finanziario deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio;

**VISTO** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, elaborato dal Responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente, che determina in Euro 1.340.000,00 il costo complessivo preventivato per l'anno 2019, così come riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;

**DATO ATTO :**

- che la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento

e di esercizio;

**RITENUTO OPPORTUNO** che le scadenze di versamento del tributo in argomento, vengano definite come di seguito:

rata 1 “acconto” scadenza 30 aprile 2019;

rata 2 “saldo” scadenza 31 ottobre 2019;

**APPURATO** che le tariffe vanno determinate per fasce d’utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all’entità dei costi di gestione degli stessi;

**VISTI** il piano finanziario, ed il prospetto di determinazione delle tariffe del servizio rifiuti e la relazione illustrativa per l’anno 2019 predisposti dagli uffici comunali, così come riportato nell’allegato A della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il piano finanziario del servizio rifiuti comprensivo della relazione illustrativa per l’anno 2019 ed il prospetto di determinazione delle tariffe, riportati in allegato alla presente deliberazione;

**RITENUTO** che l’approvazione del presente atto si rende urgente ed improrogabile al fine di garantire la necessaria continuità del servizio pubblico;

**VISTO** l’art. 42, comma 2, lett. f), del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il quale stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in relazione alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

**VISTO** il parere favorevole, espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria, Dott. Angelo Bozza, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

**RILEVATO** altresì che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 da parte del Responsabile di Ragioneria in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**CON VOTI** favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Belli P., Pelizzari D., Pagnoni S.), espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti,

## **D E L I B E R A**

1. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario TARI per l’anno 2019, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa ;

2. **DI APPROVARE** le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e variabile da applicare alle singole utenze, come risultano dal Piano Finanziario TARI per l’anno 2019, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa ;

3. **DI DARE ATTO** che che le scadenze di versamento del tributo in argomento, vengano definite come di seguito:  
rata 1 “acconto” scadenza 30 aprile 2019;

rata 2 “saldo” scadenza 31 ottobre 2019;

**Successivamente**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** l’urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

**VISTO** l’art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

**CON VOTI** favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Belli P., Pelizzari D., Pagnoni S.), espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti,

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
DR. ANTONIO MOSSINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO



**COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO**  
Provincia di Brescia

**Proposta di Deliberazione di Consiglio del 18-12-2018**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE  
TARIFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) -  
ANNO 2019**

---

**P A R E R E   D I   R E G O L A R I T A '   T E C N I C A**

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **ECONOMICO FINANZIARIA(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 20-12-2018

**Il/La Responsabile dell'Area**  
*BOZZA ANGELO*

---



# COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

**Proposta di Deliberazione di Consiglio del 18-12-2018**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE  
TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) -  
ANNO 2019**

---

## **P A R E R E   D I   R E G O L A R I T A '   C O N T A B I L E**

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.,  
esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 20-12-2018

**Il Responsabile dell'Area**

*BOZZA ANGELO*

---





# **COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO**

Provincia di Brescia

**Deliberazione di Consiglio n° 51 del 27-12-2018**

**Area: ECONOMICO FINANZIARIA**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2019**

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 05-01-2019 al 20-01-2019.

Cazzago San Martino, 05-01-2019

Il Responsabile della Pubblicazione  
MARCELLA ARCHETTI



**Comune di  
Cazzago San Martino**

**Piano Economico Finanziario e Per  
l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e  
servizi**

**- TARI –**

**Anno 2019**



## Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi. Quest'ultimo infatti, che entrato nel nostro ordinamento da gennaio 2013, è composto in realtà da due parti: una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, una maggiorazione destinata a coprire, peraltro senza un particolare vincolo di destinazione, una parte dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili (es. manutenzione delle strade, pubblica illuminazione ecc.), dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini o di chi comunque vive o lavora sul territorio del comune e usufruisce quindi dei servizi.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla TARI propriamente detta che, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicate nel regolamento. Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati. Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

### 1. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Gazzago San Martino, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

#### 1.1 Raccolta dei rifiuti

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema porta a porta e precisamente:

- a) Carta: contenitore in plastica con coperchio e manico con dispositivo antirandagismo; capacità 40 lt per le utenze domestiche; le Utenze Non Domestiche (UtND) possono richiedere

contenitore 1.000 lt – colore blu. *Frequenza settimanale*;

- b) Indifferenziato: bidone carrellato con microchip per la contabilizzazione degli svuotamenti capacità 60 lt o 120 lt per le utenze domestiche; le Utenze Non Domestiche (UtND) possono richiedere contenitore 240, 660, 1.000 lt – colore verde. *Frequenza settimanale*;
- c) Plastica: dotazione 50 sacchi annui in polietilene semitrasparente Capacità 110 lt - colore verde. *Frequenza settimanale*;
- d) Umido: Contenitore in plastica con coperchio e manico con dispositivo antirandagismo; capacità 20 lt per le utenze domestiche; le Utenze Non Domestiche (UtND) possono richiedere contenitore 120 – colore marrone. Per le sole UtD sono previsti in dotazione n. 1 contenitore areato in plastica Capacità 7 lt e n. 100 sacchi annui in materbi Capacità 7 lt. *Frequenza bisettimanale*;
- e) Verde: Non viene fornito nessun contenitore. L'utente utilizza un sacco qualsiasi. *Frequenza settimanale*;
- f) Vetro, lattine, alluminio: Contenitore in plastica con coperchio e manico con dispositivo antirandagismo; capacità 25 lt per le utenze domestiche; le Utenze Non Domestiche (UtND) possono richiedere contenitore 120, 240 lt – colore verde. *Frequenza settimanale*.

I materiali per i quali è stato istituito il servizio porta a porta di raccolta differenziata, vengono debitamente separati a cura dell'utente ed esposti su pubblica via nei giorni ed agli orari stabiliti dal Gestore del servizio in accordo con l'Amministrazione Comunale. I contenitori devono essere posti in maniera tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi. Il servizio viene garantito solo sulle aree pubbliche o ad uso pubblico; il Gestore del servizio potrà accedere su aree e o strade private solo previo il consenso del proprietario; in quest'ultimo caso le aree devono garantire la possibilità di manovra dei mezzi di raccolta. I contenitori dopo lo svuotamento devono poi essere riportati dall'utente entro il confine di proprietà.

L'Appaltatore si occupa della raccolta, del trasporto e dell'avvio a recupero dei rifiuti, rimanendo responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destino.

I giorni di esecuzione del servizio "porta a porta" sono i seguenti:

LUN umido, vegetale

GIO umido, indifferenziato, carta, plastica, vetro/lattine/alluminio

Nel caso di coincidenza dei giorni di servizio con quelli festivi il servizio viene programmato prima dell'inizio dell'anno ed inserito sul calendario annuale dei servizi, distribuito a tutte le utenze.

## **1.2 Raccolta differenziata**

Il servizio consiste nella raccolta differenziata, con il sistema porta a porta, effettuata con frequenza settimanale, dei materiali recuperabili (vetro/lattine, carta/cartone e contenitori in plastica per liquidi), e bisettimanale per il solo rifiuto "umido", provenienti dalla differenziazione dei R.S.U., depositati dagli utenti di Cazzago San Martino su pubblica via ed all'orario stabilito.

La raccolta "porta a porta" del vegetale viene effettuata nel periodo marzo-novembre.

**Calendario raccolta porta a porta anno 2019**  
**Esporre i contenitori entro le ore 6.00**

<b>Lunedì</b>	<b>Giovedì</b>
<b>Frazione Organica (FORSU)</b>  <b>Vegetale</b> <b>(dal 4 marzo al 25 novembre)</b>	<b>Rifiuto Indifferenziato (RSU)</b>  <b>Frazione Organica (FORSU)</b>  <b>Carta e Cartone</b>  <b>Vetro e Lattine</b>  <b>Imballaggi in Plastica</b>

**Servizi ricadenti in giornate festive:**

<b>Festività</b>	<b>Raccolta</b>	<b>Giorno di svolgimento servizio</b>
Lunedì 22 aprile 2019	Frazione Organica+ Vegetale	Lunedì 22 aprile 2019 (servizio svolto in giorno festivo)
Giovedì 25 aprile 2019	Rifiuto indifferenziato+ Frazione Organica+ Carta e cartone+ Imb in plastica+Vetro e lattine	Giovedì 25 aprile 2019 (servizio svolto in giorno festivo)
Giovedì 15 agosto 2019	Rifiuto indifferenziato+ Frazione Organica+ Carta e cartone+ Imb in plastica+Vetro e lattine	Giovedì 15 agosto 2019 (servizio svolto in giorno festivo)
Giovedì 26 dicembre 2019	Rifiuto indifferenziato+ Frazione Organica+ Carta e cartone+ Imb in plastica+Vetro e lattine	Giovedì 26 dicembre 2019 (servizio svolto in giorno festivo)
Lunedì 6 gennaio 2020	Frazione Organica	Lunedì 6 gennaio 2020 (servizio in giorno festivo)

Inoltre, viene garantita la raccolta differenziata con contenitori stradali delle "pile e batterie", dei "farmaci scaduti" e degli "abiti usati".

Da gennaio 2017 è attivo il servizio congiunto di raccolta di carta e tetrapack che le cartiere riescono oggi giorno a trattare con problematicità ridotte. In questo modo si otterrà un'ulteriore riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti, con ricadute ambientali positive.

**1.3 Centro di Raccolta comunale**

Il Centro di Raccolta è aperto al pubblico e presidiato per 24,5 ore/settimana all'anno, con i seguenti orari:

da Lunedì a Venerdì 14.00-17.30

Sabato 9.00-12.00 e 14.00-18.00.

All'interno del Centro di Raccolta è possibile conferire, da parte delle utenze private residenti sul territorio comunale, qualsiasi tipo di rifiuto gratuitamente, dietro presentazione di apposito tesserino d'identificazione. Le attività commerciali, esercizi pubblici, industriali e artigianali iscritte a ruolo taxa/tariffa rifiuti possono conferire esclusivamente rifiuti speciali assimilati agli urbani elencati nella tabella di cui all'art. 7 del regolamento comunale di igiene urbana per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, approvato con deliberazione consigliere n. 28 in data 29/04/2009, dietro presentazione dell'apposito tesserino di identificazione rilasciato dal Comune. Le tipologie di rifiuti conferibili all'interno del Centro di Raccolta sono quelle previste dal D.M. 08 aprile 2008 e ss.mm.ii..

#### 1.4 Raccolta ingombranti a domicilio su prenotazione

Dal 2016 è attivo il servizio aggiuntivo di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti da parte del Gestore. Chiamando il numero verde 800 721314, è possibile prenotarsi per il ritiro di rifiuti ingombranti presso il proprio domicilio. Viene effettuato un ritiro mensile, programmato il primo sabato del mese, tenendo in considerazione fino a 9 utenti per servizio programmato.

Anche per tale servizio i rifiuti devono essere posti sulle aree pubbliche o ad uso pubblico, a cura del richiedente, in maniera tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi.

#### 1.5 Spazzamento e lavaggio strade

A partire da Marzo 2016 è stato attivato il servizio continuativo e programmato di spazzamento meccanico stradale, abbandonando il sistema a chiamata.

I nuclei urbani dei principali centri abitati e delle zone industriali sono sottoposti a pulizia con frequenza mensile. Per alcune zone, quali parcheggi, piazze principali e piste ciclabili, il lavaggio avviene col supporto dell'operatore a terra che provvede con soffiatore a convogliare al meglio il rifiuto in strada. Sarà sempre comunque possibile che l'Ufficio Tecnico, in seguito a specifiche esigenze derivanti da valutazioni dello stato di pulizia delle strade del territorio, possa intervenire in maniera puntuale con interventi a chiamata. Il servizio è garantito sempre dal Gestore che impiegherà per il servizio n. 1 o più spazzatrici meccaniche.

L'ufficio Patrimonio garantisce comunque durante tutto l'anno e con frequenze settimanali lo spazzamento manuale delle aree pubbliche, piazze, parcheggi, edifici pubblici, scuole, mediante operatori ecologici adeguatamente attrezzati.

#### 1.6 Statistiche

Nella seguente tabella sono contenute le stime dei dati relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Cazzago San Martino nell'anno 2019, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata.

TIPOLOGIA RIFIUTI	TONNELLATE
Rifiuti urbani non differenziati	854,05
Rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale	150,55
Carta e cartone	582,55
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	691,64
Abbigliamento	26,62
Oli e grassi commestibili	1,75
Oli e grassi minerali	3,16
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	9,71
Medicinali	1,19
Batterie e accumulatori	0,57
Legno	543,17
Polistirolo	5,54
Metalli	58,91
Rifiuti biodegradabili	1.134,55
Rifiuti ingombranti	751,60
Imballaggi in carta e cartone	560,53
Imballaggi in plastica	386,49
Imballaggi misti in vetro	499,64
Toner	0,50
Rifiuti da costruzione/demolizione	236,73
RAEE lampade a neon	0,90

RAEE (CER 200123)	1,55
RAEE (CER 200135)	10,32
RAEE (CER 200136)	3,32
Imballaggi con residui pericolosi (bombole)	0,77
<b>TOTALE STIMATO</b>	<b>6.516,29</b>

## 2. Modello gestionale

### 2.1 Descrizione

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento. L'unica struttura di proprietà comunale utilizzata nell'intero ciclo di gestione dei rifiuti è la Piattaforma Ecologica Comunale, realizzata nel 2005 e attiva dal 2006. Tutte le altre strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta.

### 3. Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nel Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tributo comunale sui Rifiuti (TARI). Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il D.L. 201/2011 rimanda.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel **2019** attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

#### **3.1 I Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):**

In tali costi sono compresi:

a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, maggiorato del relativo smaltimento

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK

d) Altri Costi = AC

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = PRD

Sono i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata, al netto dell'IVA



h) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche = RCS

si tratta della somma forfetaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo

Nel computo dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti non sono inclusi i costi degli imballaggi, non considerati rifiuti urbani.

Tabella 1 – Costi operativi di Gestione ( CG)

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE							
	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B14 Oneri diversi	TOTALE
<b>CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>							
				costo	%	quota	
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		39.743,69			0,50	0,00	39.743,69
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		80.743,10		74.532,09	0,50	37.266,04	118.009,14
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		84.735,65			0,50	0,00	84.735,65
AC - Altri costi					0,50	0,00	0,00
<b>Totale CGIND</b>	<b>0,00</b>	<b>205.222,44</b>	<b>0,00</b>			<b>37.266,04</b>	<b>242.488,48</b>
<b>CGD – Ciclo della raccolta differenziata</b>							
<b>CRD - Costi della Raccolta differenziata</b>							
				€	%	Quota	
Frazione Organica (FORSU)		92.298,61		81.849,71	0,50	40.924,86	133.223,47
Carta plastica vetro lattine		87.434,69		80.708,94	0,50	40.354,47	127.789,16
Plastica					0,50	0,00	0,00
Vetro					0,50	0,00	0,00
Verde		33.643,07		21.824,31	0,50	10.912,16	44.555,16
Ingombranti				0,00	0,50	0,00	0,00
Altre tipologie - RUP		1.913,53		539,71	0,50	269,86	2.183,38
rd mercato settimanale		0,00			0,50	0,00	0,00
nolo container rsu rsa			27.274,76		0,50	0,00	27.274,76
nolo container toner			411,25		0,50	0,00	411,25
nolo container vernici			205,63		0,50	0,00	205,63
trasporto legno		23.633,68		11.640,47	0,50	5.820,23	29.453,91
trasporto Forsu		7.259,25		3.575,45	0,50	1.787,72	9.046,97
trasporto pneumatici		0,00		0,00	0,50	0,00	0,00
trasporto rsi		23.236,97		11.970,56	0,50	5.985,28	29.222,25
trasporto Inerti		1.624,97		764,69	0,50	382,35	2.007,32
fornitura contenitori rd	4.667,81				0,50	0,00	4.667,81
gestione isola ecologica				13.988,09	0,50	6.994,04	24.797,07
Contributo CONAI (a dedurre)					0,50	0,00	0,00
<b>Totale CRD</b>	<b>4.667,81</b>	<b>271.044,70</b>	<b>27.891,63</b>			<b>113.430,97</b>	<b>434.838,13</b>
<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>							
				€	%	Quota	
Frazione Organica (FORSU)		45.464,58			0,50	0,00	45.464,58
Carta e cartone					0,50	0,00	0,00
Plastica					0,50	0,00	0,00
Vetro					0,50	0,00	0,00
Verde		34.285,19			0,50	0,00	34.285,19
Ingombranti		81.790,77			0,50	0,00	81.790,77
Farmaci					0,50	0,00	0,00
Filtri olio					0,50	0,00	0,00
Inerti					0,50	0,00	0,00
Legno		26.052,14			0,50	0,00	26.052,14
Pile					0,50	0,00	0,00
Pneumatici		0,00			0,50	0,00	0,00
inerti		3.654,03			0,50	0,00	3.654,03
Toner		931,91			0,50	0,00	931,91
Oli minerali					0,50	0,00	0,00
Rifiuti abbandonati		5.280,00		7.920,00	0,50	3.960,00	9.240,00
Cimiteriali		33.000,00			0,50	0,00	33.000,00
Vernici e solventi		11.954,89		4.882,98	0,50	2.441,49	14.396,38
Altri tipi					0,50	0,00	0,00
Entrate da recupero (a dedurre)							0,00
<b>Totale CTR</b>	<b>0,00</b>	<b>242.413,52</b>	<b>0,00</b>			<b>6.401,49</b>	<b>248.815,01</b>
<b>Totale CG</b>	<b>4.667,81</b>	<b>718.680,65</b>	<b>27.891,63</b>			<b>157.098,50</b>	<b>926.141,62</b>

### 3.2 Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

#### a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso alla banca per l'invio dei moduli di pagamento e le fasi di incasso e rendicontazione) che coattiva (compensi al concessionario)

#### b) Costi Generali di Gestione = CGG

Quota parte del costo del personale del Servizio Tributi e del Servizio Ecologia, maggiorato del

costo stimato del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento

### c) Costi Comuni Diversi = CCD

Rateo annuo del costo della procedura di gara per l'appalto del servizio di raccolta rifiuti.

Tabella 2 - Costi Comuni (CC)

CC - COSTI COMUNI						
	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.</b>						
fatturazione e riscossione		€ 43.788,00				€ 43.788,00
gestione utenti				€ 50.384,82		€ 50.384,82
<b>Totale CARC</b>	€ -	€ 43.788,00	€ -	€ 50.384,82	€ -	€ 94.172,82
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
personale ecologia				€ 15.973,63		€ 15.973,63
PERSONALE e attività GLOBAL						€ 14.006,55
Quota di personale CG				€ 157.098,50		€ 157.098,50
<b>Totale CGG</b>	€ -	€ -	€ -	€ 173.072,14	€ -	€ 187.078,69
<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ -	€ -
Contributo Miur (a dedurre)					€ 4.142,71	€ 4.142,71
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
<b>Totale CCD</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.142,71	€ 4.142,71
<b>Totale CC</b>	€ -	€ 43.788,00	€ -	€ 223.456,96	€ 4.142,71	€ 285.394,22

### 3.3 Costi d'Uso del Capitale (CK)

Valore annuo dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, della piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori stimati degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi per gli impianti o mezzi di loro proprietà

Si precisa inoltre che il valore del costo del personale e degli ammortamenti delle imprese appaltatrici è stato stimato seguendo i criteri contenuti nell'allegato I del D.P.R. n. 158/1999.

Tabella 3 – Costi d'uso del Capitale (CK)

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	
<b>AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento</b>	
Ammortamento impianti	€ 16.450,16
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	€ 2.000,00
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
<b>Totale</b>	<b>€ 18.450,16</b>
<b>ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento</b>	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	€ 110.014,00
<b>Totale</b>	<b>€ 110.014,00</b>
<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 926.141,62
CC- Costi comuni	€ 285.394,22
CK - Costi d'uso del capitale	€ 128.464,16
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
<b>Totale costi</b>	<b>€ 1.340.000,00</b>

#### 4. Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani. dati relativi ai costi del servizio sono stati aggiornati secondo quanto previsto dall'offerta presentata dal gestore in sede di gara. Nel seguente prospetto sono riepilogati i dati complessivi dei costi relativi alla gestione del servizio rifiuti.

##### 4.1 Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

Il D.P.R. 158/1999 effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa si compone quindi di due parti:

##### TPF + TPV

La parte fissa TPF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$\text{TPF} = \text{CSL} + \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD} + \text{AC} + \text{CK}$$

La parte variabile TPV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$\text{TPV} = \text{CRT} + \text{CTS} + \text{CRD} + \text{CTR}$$

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 118.009,14
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 84.735,65
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 434.838,13
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 248.815,01
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 886.397,92</b>
<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 39.743,69
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 94.172,82
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 187.078,69
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 4.142,71
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 325.137,91</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 128.464,16
<b>Totale</b>	<b>€ 453.602,08</b>

I dati della tabella sopra riportata saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel **2019** dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di **€ 1.340.000,00**. Sulla scorta dei dati di cui sopra sono state definite, per l'anno 2019 le seguenti tariffe:

## TARIFE TARI 2019

### CATEGORIE DOMESTICHE 2019 - Tariffa annuale

COMPONENTI	VARIABILE €	FISSA €/MQ.	N. svuotamenti garantiti *
1	46,84	0,26	3
2	87,70	0,31	5
3	109,62	0,34	7
4	129,56	0,37	8
5	154,97	0,40	10
6 o più	169,42	0,42	11
* Agli svuotamenti eccedenti sarà applicata una tariffa variabile eccedente pari ad euro 0,08 / l (8 centesimi al litro)			

### CATEGORIE NON DOMESTICHE 2019 - Tariffa annuale

CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA NON DOMESTICA	TARI 2019 €. al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,82
2	Cinematografi e teatri	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,21
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,80
5	Stabilimenti balneari	-
6	Esposizioni, autosaloni	1,05
7	Alberghi con ristorante	3,36
8	Alberghi senza ristorante	2,21
9	Case di cura e riposo	-
10	Ospedale	-
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,11
12	Banche ed istituti di credito	1,25
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,84
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,70
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,64
	Idem utenze giornaliere	3,85
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,03
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,05
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,85
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,83
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,12
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	11,40
	Idem utenze giornaliere	12,54
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,93
24	Bar, caffè, pasticceria	8,10
	Idem utenze giornaliere	8,91
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,13
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,26
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,67
28	Ipermercati di generi misti	3,20
29	Banchi di mercato genere alimentari	7,17
	Idem utenze giornaliere	7,88
30	Discoteche, night-club	3,91